



Il giorno **7 febbraio 2012**, alle ore 8,30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico Ristretto** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Alessandro MAZZUCCO	- Rettore	P
Prof.ssa	Bettina CAMPEDELLI	- Pro-Rettore	P
Prof.	Francesco ROSSI	- Preside Fac. Economia	P
Prof.	Michele TANSELLA	- Preside Fac. Medicina e Chirurgia	P
Prof.	Guido AVEZZU'	- Preside Fac. Lettere e Filosofia	P
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	- Preside Fac. Lingue LL.SS.	P
Prof.	Roberto GIACOBAZZI	- Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Preside Fac. Giurisprudenza	P
Prof.	Mario LONGO	- Preside Fac. Scienze della Formazione	P
Prof.	Carlo MORANDI	- Preside Fac. Scienze Motorie	P
Prof.ssa	Luigina MORTARI	- Rappr. Direttori di Dipartimento	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Presidente Commissione Bilancio	P
Prof.	Gabriele ROMANO	- Presidente Commissione Didattica	(1) P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Presidente Commissione Ricerca	P
Dott.	Antonio SALVINI	- Direttore Amministrativo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente.

Presiede il Rettore, Prof. Alessandro MAZZUCCO.

Esercita le funzioni di Segretario il Dott. Antonio SALVINI, partecipa inoltre alla seduta il Dott. Marco Rucci, Direttore Amministrativo Vicario e la Sig.ra Marina Cambioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 17.01.2012;
3. Assegni di ricerca "a progetto": criteri per la presentazione (art. 3, co.1, lett. a), Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca);
4. Scuole Dottorato di Ricerca: ripartizione fondi di funzionamento anno 2012;
5. Bando per l'attivazione di corsi di Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca offerti in lingua straniera – edizione 2011;



6. Accesso ai corsi di studio universitari a numero programmato a livello locale: corsi di laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio;
7. Convenzione quadro per scambi culturali con l'Istituto Teologico San Zeno, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, l'Accademia di Belle Arti Cignaroli ed i Conservatori di Musica di Verona e di Vicenza;
8. Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.) – modifica Regolamento;
9. Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale sul concordato preventivo e fallimentare per l'a.a. 2011/2012;
10. Scuola di Dottorato di ricerca in Storia delle Arti: approvazione accordo di cooperazione interuniversitaria con le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia;
11. Ratifica del Decreto Rettorale n. 191 del 30.01.2012: Autovalutazione Scuole di Dottorato di Ricerca: proposta di sospensione;
12. Varie ed eventuali (anche in previsione della definizione di procedure in corso)
 - 12.1 Varie ed eventuali – Ratifica decreto d'urgenza per la Facoltà di Medicina e Chirurgia – Art. 9 comma 1 del *“Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*.

(1) Entra in seduta alle ore 9,21 durante la discussione del punto n. 5 dell'OdG.

La seduta è stata tolta alle ore 10,40.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura proponente: Direzione Studenti	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 1 a) - COMUNICAZIONE - Atto di adesione tra l'Università degli Studi di Verona e la Regione Veneto per la realizzazione di Progetti formativi FSE - Asse "Capitale Umano" – anno 2011, Tipologia progettuale: "Assegni di Ricerca".	

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2012, ha deliberato di rinviare il provvedimento in oggetto al fine di consentire al Rettore di approfondire i criteri di redistribuzione delle risorse da parte della Regione Veneto per la selezione dei progetti presentati nonché le ragioni in base alle quali è stata effettuata l'attribuzione degli assegni di ricerca.

Il Rettore comunica che, sentita la Regione, non vi è la possibilità di procedere ad una modifica delle assegnazioni dei progetti e pertanto con DDR n. 439 del 22 dicembre 2011, come da

allegato n. 1 composto da n. 6 pagine,

ha approvato **n. 9 assegni di ricerca per un'assegnazione complessiva pari a €243.000,00** come da elenco di seguito riportato:

Numero	Referente scientifico	Dipartimento	Titolo progetto	Totale preventivo
1	BALLOTTARI MATTEO	Dipartimento di Biotecnologie	Miglioramento della produzione di biomassa da microalghe in fotobioreattori chiusi.	€ 27.000,00
2	BOMBIERI NICOLA	Dipartimento di Informatica	H2S: Framework per la generazione automatica di SW embedded tramite riuso di modelli RTL esistenti.	€ 27.000,00
3	CAPITELLO ROBERTA	Dipartimento di Economia Aziendale	Sviluppo di nuovi modelli esperienziali nel web marketing per il settore vitivinicolo.	€ 27.000,00
4	DELLEDONNE MASSIMO	Dipartimento di Biotecnologie	Sviluppo di una piattaforma per la fumigazione con ossido nitrico e la caratterizzazione genetica delle funzioni del signalling modulato da ossido nitrico durante la morte cellulare ipersensibile in pianta.	€ 27.000,00
5	FACCHINETTI ROBERTA	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	I Social Media tra Comunicazione e Marketing.	€ 27.000,00
6	MARIOTTO GINO	Dipartimento di Informatica	Caratterizzazione di materiali nanostrutturati e funzionalizzati per applicazioni nel campo della sensoristica mediante spettroscopia vibrazionale (micro-Raman e infrarossa).	€ 27.000,00
7	PICHLER FLAVIO	Dipartimento di Economia Aziendale	Analisi dei servizi finanziari e assicurativi a sostegno del processo di internazionalizzazione delle PMI del Veneto.	€ 27.000,00
8	TONDINI GIOVANNI	Dipartimento di Scienze Economiche	Analisi econometrica dei flussi di produzione e di acquisizione di brevetti industriali nel distretto produttivo di Vicenza e ipotesi di sviluppo di una rete di imprese per l'innovazione tecnologica.	€ 27.000,00
9	PEDERZOLI VITTORIO	Dipartimento di Scienze Economiche	Riqualificazione paesaggistica, edilizia sostenibile e patrimonio immobiliare produttivo inutilizzato.	€ 27.000,00
Totale				€ 243.000,00



In particolare, ciascun progetto ha un finanziamento di €23.000,00 per l'Assegno di ricerca annuale e di €4.000,00 per la gestione amministrativo-contabile.

I progetti dovranno essere avviati entro **31 marzo 2012**.

Il Rettore informa infine che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2012, ha deliberato di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto di adesione al finanziamento.

Il Senato Accademico prende atto.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Direzione Finanza e Controllo
OGGETTO: 1 b) – COMUNICAZIONI - VARIE ED EVENTUALI: Ratifica decreto d’urgenza per la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Art. 9 comma 1 del “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240”	

Il Rettore comunica che è pervenuta dalla Direzione del Personale la bozza di delibera relativa alla ratifica di un decreto d’urgenza adottato per consentire alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di conferire tre incarichi di insegnamento a soggetti sprovvisti di laurea magistrale, secondo la deroga prevista dal comma 3 dell’art. 9 del “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240” e propone al Senato che tale argomento venga inserito nelle varie ed eventuali.

Il Senato Accademico prende atto.



SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 2 - Approvazione verbale seduta del 17.01.2012.	

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai membri del Senato Accademico il verbale della seduta del 17 gennaio 2012.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico approva all'unanimità.



SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012

Struttura competente: Area Ricerca	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 3 - Assegni di ricerca “a progetto”: criteri per la presentazione (art. 3 co.1 lett.a) Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca)	

Il Rettore ricorda che il “*Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*”, emanato ai sensi dell’art. 22 della L. 240/2010, prevede all’art. 3 comma 1 lettera a), la possibilità di attivare “*assegni di ricerca “a progetto”, a carico dei fondi del bilancio dei Dipartimenti/Centri di ricerca e/o a carico di specifici finanziamenti nell’ambito di progetti di ricerca anche di Ateneo, con selezione sulla base di un progetto di ricerca presentato dai candidati, assieme al curriculum*”.

Il Rettore informa che l’Ateneo contribuirà, con circa **500.000 euro** (pari a 20 annualità da 24.000 euro ciascuna), al finanziamento di **assegni biennali “a progetto”**, che i Dipartimenti dovranno cofinanziare per almeno per il restante 50%.

A tal proposito la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca, riunitasi il giorno 23 gennaio 2012 e successivamente in via telematica il 3 febbraio u.s., ha proposto che in questa prima fase di sperimentazione la presentazione di progetti per l’assegnazione di assegni di elevato contenuto scientifico, possa essere riferita a tutte le aree di ricerca di interesse dei soggetti proponenti, sulla base di quanto segue:

- a) entro le ore 14:00 del 27 febbraio 2012, i Dipartimenti che intendano usufruire di tale tipologia di assegno dovranno comunicarlo all’Area Ricerca indicando:
 1. *Il numero di assegni da attribuire e l’importo dell’assegno;*
 2. *La disponibilità di fondi propri per la copertura della prima annualità, condizione per poter avanzare la richiesta di una seconda annualità su fondi di Ateneo;*
 3. *L’ambito o gli ambiti scientifici di interesse;*
 4. *La durata dell’assegno (almeno biennale);*
 5. *Le categorie dei titoli valutabili ai fini della selezione, la lingua o le lingue straniere di cui verrà verificata la conoscenza, gli eventuali altri requisiti richiesti ai candidati;*
 6. *Il responsabile scientifico e la sede ove verrà svolta l’attività di ricerca.*
- b) Successivamente e non oltre il 6 marzo 2012, il Senato Accademico valuterà le proposte pervenute dai Dipartimenti e stabilirà quali assegni finanziare, con un contributo di Ateneo che potrà riguardare i primi 10 assegni; ulteriori 10 annualità potranno essere bandite nel mese di settembre 2012 con le stesse modalità.
- c) I Dipartimenti che decideranno di finanziare autonomamente l’assegno (garantendo su fondi propri la doppia annualità) potranno comunque partecipare al bando unico di Ateneo.
- d) Gli assegni verranno di conseguenza banditi tramite selezione pubblica mediante la seguente procedura:
 - entro il 20 marzo 2012 verrà pubblicato il primo bando unico di Ateneo con la specificazione dei singoli ambiti di interesse scientifico e delle caratteristiche dei rispettivi candidati.
 - Le domande presentate dai candidati saranno valutate da un’unica commissione esaminatrice di Ateneo, che sarà nominata entro il 30 aprile 2012, suddivisa in tante sottocommissioni quanti sono gli ambiti disciplinari definiti dai bandi. Ciascuna sottocommissione sarà costituita da almeno tre componenti designati dall’Ateneo su proposta dei Dipartimenti interessati; almeno



due commissari dovranno essere esterni ai ruoli dell'Ateneo di Verona; le valutazioni potranno avvenire in via telematica. Per ciascun giudizio la commissione potrà avvalersi del parere di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.

- Le commissioni devono concludere i loro lavori entro 60 giorni dalla loro nomina.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il "*Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*";
- visto il verbale della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca del 23 gennaio 2012;

all'unanimità,

delibera

di approvare che in questa prima fase di sperimentazione la presentazione di progetti per l'assegnazione di assegni di elevato contenuto scientifico, possa essere riferita a tutte le aree di ricerca di interesse dei soggetti proponenti, sulla base di quanto segue:

- a) entro le ore 14:00 del 27 febbraio 2012, i Dipartimenti che intendano usufruire di tale tipologia di assegno dovranno comunicarlo all'Area Ricerca indicando:
 1. *Il numero di assegni da attribuire e l'importo dell'assegno;*
 2. *La disponibilità di fondi propri per la copertura della prima annualità, condizione per poter avanzare la richiesta di una seconda annualità su fondi di Ateneo;*
 3. *L'ambito o gli ambiti scientifici di interesse;*
 4. *La durata dell'assegno (almeno biennale);*
 5. *Le categorie dei titoli valutabili ai fini della selezione, la lingua o le lingue straniere di cui verrà verificata la conoscenza, gli eventuali altri requisiti richiesti ai candidati;*
 6. *Il responsabile scientifico e la sede ove verrà svolta l'attività di ricerca;*
- b) Successivamente e non oltre il 6 marzo 2012, il Senato Accademico valuterà le proposte pervenute dai Dipartimenti e stabilirà quali assegni finanziare, con un contributo di Ateneo che potrà riguardare i primi 10 assegni; ulteriori 10 annualità potranno essere bandite nel mese di settembre 2012 con le stesse modalità.
- c) I Dipartimenti che decideranno di finanziare autonomamente l'assegno (garantendo su fondi propri la doppia annualità) potranno comunque partecipare al bando unico di Ateneo.
- d) Gli assegni verranno di conseguenza banditi tramite selezione pubblica mediante la seguente procedura:
 - entro il 20 marzo 2012 verrà pubblicato il primo bando unico di Ateneo con la specificazione dei singoli ambiti di interesse scientifico e delle caratteristiche dei rispettivi candidati.
 - Le domande presentate dai candidati saranno valutate da un'unica commissione esaminatrice di Ateneo, che sarà nominata entro il 30 aprile 2012, suddivisa in tante sottocommissioni quanti sono gli ambiti disciplinari definiti dai bandi. Ciascuna sottocommissione sarà costituita da almeno tre componenti designanti dall'Ateneo su proposta dei Dipartimenti interessati; almeno due commissari dovranno essere esterni ai ruoli dell'Ateneo di Verona; le valutazioni potranno avvenire in via telematica. Per ciascun giudizio la commissione potrà avvalersi del parere di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.
 - Le commissioni devono concludere i loro lavori entro 60 giorni dalla loro nomina.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura competente: Area Ricerca	E p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in staff
OGGETTO: 4 - Scuole Dottorato di Ricerca: ripartizione fondi di funzionamento anno 2012.	

Il Rettore informa che nel Bilancio di Ateneo sono stati resi disponibili complessivamente a favore delle **sette** Scuole di Dottorato di Ricerca **€ 150.000,00** nel capitolo "00.1.01.057" Fondi funzionamento ordinario Dottorati di Ricerca " e che la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca nella seduta del 24 gennaio u.s., ha proposto di applicare gli stessi criteri di ripartizione alle Scuole, approvati dal Senato Accademico in seduta ristretta dell'11 marzo 2008, sulla base quindi di una ripartizione per quota egualitaria ed una proporzionale al numero degli iscritti al secondo e terzo anno di corso.

La ripartizione proposta dalla Commissione Ricerca prevede, pertanto, che il:

- **60% delle risorse**, per un valore totale di ca. **€ 90.000,00**, sia ripartito in modo egualitario tra le scuole con un contributo di €12.857,00 per Scuola;
- **40% delle risorse**, per un valore totale di ca. **€ 60.000,00**, sia ripartito proporzionalmente rispetto agli iscritti come sopra indicato.

Scuola di Dottorato	Totale Iscritti 31.12.2011	quota egualitaria	quota proporzionale agli iscritti al II e III anno di corso	TOTALE
Economia	30	€ 12.857,00	€ 4.774,62	€ 17.631,62
Giurisprudenza	22	€ 12.857,00	€ 3.501,38	€ 16.358,38
Scienze Biomediche Traslazionali	73	€ 12.857,00	€ 11.618,23	€ 24.475,23
Scienze della Vita e dalla Salute	51	€ 12.857,00	€ 8.116,85	€ 20.973,85
Scienze Ingegneria Medicina	80	€ 12.857,00	€ 12.732,31	€ 25.589,31
Scienze Umane e Filosofia	48	€ 12.857,00	€ 7.639,38	€ 20.496,38
Studi Umanistici	73	€ 12.857,00	€ 11.618,23	€ 24.475,23
	377	€ 89.999,00	€ 60.001,00	€150.000,00

Il Rettore chiede, pertanto, al Senato Accademico di approvare la proposta di riparto dei fondi destinati al funzionamento delle Scuole di Dottorato di Ricerca, come proposta dalla Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del SAR del giorno 11.03.2008;
- visto l'estratto del verbale della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca del 24.01.2012;

all'unanimità,

delibera

1. di approvare la proposta di riparto del Fondo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato elaborata



dalla Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca, come segue:

- **60% delle risorse**, per un valore totale di ca. **€90.000,00**, sia ripartito in modo egualitario tra le scuole con un contributo di €12.857,00 per Scuola;
- **40% delle risorse**, per un valore totale di ca. **€ 60.000,00**, sia ripartito proporzionalmente rispetto agli iscritti come sopra indicato.

Scuola di Dottorato	Totale Iscritti 31.12.2011	quota egualitaria	quota proporzionale agli iscritti al II e III anno di corso	TOTALE
Economia	30	€ 12.857,00	€ 4.774,62	€ 17.631,62
Giurisprudenza	22	€ 12.857,00	€ 3.501,38	€ 16.358,38
Scienze Biomediche Traslazionali	73	€ 12.857,00	€ 11.618,23	€ 24.475,23
Scienze della Vita e dalla Salute	51	€ 12.857,00	€ 8.116,85	€ 20.973,85
Scienze Ingegneria Medicina	80	€ 12.857,00	€ 12.732,31	€ 25.589,31
Scienze Umane e Filosofia	48	€ 12.857,00	€ 7.639,38	€ 20.496,38
Studi Umanistici	73	€ 12.857,00	€ 11.618,23	€ 24.475,23
	377	€ 89.999,00	€ 60.001,00	€150.000,00

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura proponente: Area Ricerca	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 5 - Bando per l'attivazione di corsi di Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca offerti in lingua straniera - edizione 2011.	

Il Rettore rammenta che a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 05 luglio 2011 è stato emanato il **Bando per l'incentivazione dell'offerta formativa in lingua straniera – edizione 2011** finalizzato ad incentivare l'istituzione di Corsi di Laurea Magistrale o di Dottorato di Ricerca offerti in inglese o in una delle altre principali lingue dell'UE.

L'Ateneo ha destinato **€160.000** al finanziamento dei suddetti progetti, con scadenza per la presentazione degli stessi fissata al **14 ottobre 2011**. La richiesta di finanziamento prevista per ciascun Corso di studi da incentivare è stata stabilita entro il massimo di **€40.000**.

I criteri di valutazione approvati dal Senato nel corso della stessa seduta sono stati i seguenti:

- qualità del progetto di organizzazione dell'insegnamento, idoneità della proposta rispetto alle finalità del programma di incentivazione, impatto previsto a livello internazionale e programma proposto per la pubblicizzazione all'estero (da 0 a 10 punti);
- numero complessivo delle ore di didattica affidate a docenti stranieri invitati rispetto al totale di ore di didattica previste (10%: 3 punti; 20%: 4 punti; 30%: 5 punti; uguale o superiore al 40%: 6 punti);
- percentuale di insegnamenti offerti in lingua straniera nell'ambito dell'intero Corso (60%: 0 punti; 70%: 2 punti; 80%: 4 punti; 90%: 6 punti; 100%: 9 punti)

La Commissione incaricata dal Senato Accademico e composta dai:

Prof. Gian Paolo Romagnani -Presidente della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca,

Prof. Gabriele Romano -Presidente della Commissione Istruttoria Permanente per la Didattica

Prof. Franco Fummi, Componente della Commissione Istruttoria Permanente per la programmazione e il bilancio,

per effettuare la valutazione e la selezione dei progetti, si è riunita in data 22/12/2011 e per via telematica in data 17 gennaio 2012,

Allegato n 1 composto da 14 pagine

ha esaminato le 8 candidature presentate e, accertati la regolarità ed il possesso dei requisiti minimi richiesti dal bando, in considerazione dell'eccedenza della richiesta rispetto al budget assegnato, ha stabilito i seguenti criteri di distribuzione:

1 - eliminare la voce "altre spese previste per la promozione del corso" in quanto tutti i progetti hanno riportato il punteggio 10 alla voce "qualità del progetto"

2 - diminuire il contributo medio concesso ai docenti dell'Università di Verona per le ore di lezione frontale in lingua straniera a €20,00/ora per coloro che nel piano finanziario hanno richiesto una cifra superiore (esclusi quindi i Proff.ri Ferro e Sartor)

3 – definire una spesa media per "invito docente" pari a €2544, e considerare quindi tale media come limite superiore al quale uniformare le richieste di quei progetti che superano tale cifra nella loro richiesta (Proff.ri Bellotto e Dalla Massara/Meruzzi,)

4 –suddividere l'eccedenza restante in €15.000 per i dottorati e 5.000€ per i corsi magistrali, riducendo le varie richieste in base al punteggio acquisito per ogni categoria di corso di studio.



Sulla base di tali criteri risulta la seguente graduatoria con i relativi finanziamenti definiti nella colonna “Contributo dell'Ateneo nell'ambito del Bando in oggetto”:

Cognome	Nome	Denominazione del Corso di studi	ciclo (livello)	Lingua straniera in cui si intende offrire il corso	Contributo dell'Ateneo nell'ambito del Bando in oggetto (in Euro)
BETTONI	Camilla	Dottorato di ricerca in Linguistica	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE	9.640,00
BELLOTTO	Massimo	Organizational psychology: Differentiation and Integration Processes	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE	18.472,00
PICOTTI	Lorenzo	Human rights in times of globalization	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE e FRANCESE	8.530,00
SARTOR	Nicola	Corso di Laurea Magistrale in Economics	LAUREA MAGISTRALE	INGLESE	33.442,00
LUBIAN	Diego	Scuola Superiore di Economia e Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova e Università di Verona (Corso di Dottorato in Economia e Direzione Aziendale e Corso di Dottorato in Economia e Finanza)	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE	29.540,00
DALLA MASSARA; MERUZZI	Tommaso; Giovanni	Contract Law and Business Law in a European Perspective	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE e TEDESCO	16.602,00
FERRO	Ruggero	Master Degree in Mathematics and Applications	LAUREA MAGISTRALE	INGLESE	31.390,00
FIORENTINI	Riccardo	Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali	LAUREA MAGISTRALE	INGLESE	12.384,00
				TOTALE	160.000,00

Alle ore 9,21 entra in seduta il prof. Gabriele Romano.

Si apre un'ampia ed articolata discussione alla quale partecipano i Componenti Giacobazzi, Romagnani, Mortari, Rossi, Romano, Tansella, Tomaselli ed il Pro-Rettore, dalla quale è emerso unanime l'auspicio che per il futuro, i contributi dell'Ateneo vadano finalizzati unicamente a coprire la spesa per la chiamata di docenti stranieri.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 5 dello Statuto in materia di attività didattica e, in particolare, il comma 4 relativo al perseguimento di un costante miglioramento del processo didattico;
- visto il *Bando di Ateneo per l'incentivazione dell'offerta formativa in lingua straniera – edizione 2011*;
- vista la proposta di ripartizione delle risorse finanziarie rese disponibili nell'ambito del *Bando di Ateneo per l'incentivazione dell'offerta formativa in lingua straniera* formulata dalla Commissione di selezione e valutazione in data 22 dicembre 2011 e 17 gennaio 2012,

con l'astensione del prof. Roberto Giacobazzi,

delibera

di approvare la distribuzione di € 160.000 sulla base dei criteri definiti dalla Commissione nominata dal Senato e composta dai Proff.ri Romagnani, Romano, Fummi, con la modifica, laddove necessario, della denominazione dei Corsi di studio che dovrà corrispondere esattamente a quanto riportato dall'offerta formativa dell'Ateneo, come da tabella sotto riportata:



Cognome	Nome	Denominazione del Corso di studi	ciclo (livello)	Lingua straniera in cui si intende offrire il corso	Contributo dell'Ateneo nell'ambito del Bando in oggetto (in Euro)
BETTONI	Camilla	Dottorato di ricerca in Linguistica	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE	9.640,00
BELLOTTO	Massimo	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE	18.472,00
PICOTTI	Lorenzo	Diritto ed Economia dell'impresa – Discipline interne ed internazionali	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE e FRANCESE	8.530,00
SARTOR	Nicola	Corso di Laurea Magistrale in Economics	LAUREA MAGISTRALE	INGLESE	33.442,00
LUBIAN	Diego	Scuola Superiore di Economia e Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova e Università di Verona (Corso di Dottorato in Economia e Direzione Aziendale e Corso di Dottorato in Economia e Finanza)	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE	29.540,00
DALLA MASSARA; MERUZZI	Tommaso; Giovanni	Il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	DOTTORATO DI RICERCA	INGLESE e TEDESCO	16.602,00
FERRO	Ruggero	Corso di Laurea in Matematica applicata	LAUREA MAGISTRALE	INGLESE	31.390,00
FIorentini	Riccardo	Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali	LAUREA MAGISTRALE	INGLESE	12.384,00
				TOTALE	160.000,00

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura proponente: Direzione Studenti	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO	6 - Accesso ai corsi di studio universitari a numero programmato a livello locale: corsi di laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio

Il Rettore ricorda che la Legge 2 agosto 1999 n. 264, recante “**Norme in materia di accessi ai corsi universitari**”, prevede che la programmazione degli accessi ai corsi universitari deve essere effettuata secondo una specifica procedura articolata in più fasi. L’art. 2 della suddetta legge stabilisce, in particolare, che gli Atenei possono programmare a *livello locale* gli accessi a:

- corsi di laurea per i quali l’ordinamento didattico prevede l’utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti studio personalizzati (rif. art. 2, comma 1, lett. a);
- corsi di laurea di primo livello, diversi da quelli riguardanti l’area sanitaria, per i quali l’ordinamento didattico prevede l’obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall’Ateneo (rif. art. 2, comma 1, lett. b).

Il Rettore informa ora il Senato Accademico che il Consiglio della Facoltà di Economia nella seduta del 25/01/2012 come da:

allegato n.1 composto da n. 9 pagine e n. 2 composto da n. 5 pagine

ha deliberato di procedere anche per l’anno accademico 2012/2013 alla regolamentazione degli accessi per i corsi di laurea triennali, e di mantenere inalterato il numero di posti disponibili tra le sedi di Verona e Vicenza, come di seguito riportato:

Corsi di laurea	Totale	N. cittadini comunitari e non legalmente soggiornanti in Italia	N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	Contingente studenti cinesi
Economia aziendale (Verona)	295	283	7	5
Economia e commercio (Verona)	295	283	7	5
Economia aziendale (Vicenza)	165	158	4	3
Economia e commercio (Vicenza)	165	158	4	3

Nella medesima seduta, il Consiglio di Facoltà ha provveduto anche ad approvare la bozza di convenzione tra l’Università degli studi di Verona, di Trento, di Padova e di Venezia, finalizzata a definire obblighi e diritti reciproci degli Atenei partner in merito alla gestione di un comune test di selezione per l’ammissione ai corsi di laurea triennale.

Per l’a.a. 2012/13, la Facoltà ha inoltre deliberato di aderire alla policy delle altre sedi consorziate che prevede due sessioni per il test selettivo, riservando, nella fattispecie, il 60% dei posti nella sessione primaverile, ed il restante 40% nella sessione estiva. La tempistica concordata fra le sedi partner per la gestione del test è la seguente:

	Sessione primaverile	Sessione estiva
--	-----------------------------	------------------------



Pubblicazione bandi	Entro 17 febbraio 2012	Entro 25 giugno 2012
Svolgimento test	20 aprile ore 16.00	24 agosto ore 11.00

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo**, nella riunione telematica del 06/02/2012 ha esaminato la proposta pervenuta dalla Facoltà di Economia in merito alla previsione dell'accesso programmato per l'anno 2012/13 esprimendo parere favorevole come da

allegato 3 composto di n. 7 pagine.

Il Rettore, dopo quando esposto in narrativa, chiede al Senato di deliberare in merito alla proposta pervenuta dalla Facoltà di Economia in merito alla previsione dell'accesso programmato per l'anno 2012/13 per il corso di laurea in Economia Aziendale (sede di Verona e Vicenza) ed il corso di laurea in Economia e Commercio (sede di Verona e Vicenza).

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 2/08/1999 n. 264;
- visto il D.M. 22/10/2004 n. 270
- visto il D.M. 23/12/2010, n. 50 "Attuazione art. 1-ter (programmazione e valutazione delle Università), comma 1, del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43 - Decreto ministeriale di definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012";
- visto il D.M. 22/09/2010, n. 17 "Requisiti necessari dei corsi di studio";
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 15 settembre 2001 n. 12515 e successive modificazioni, adeguato al D.M. n. 270/2004 con Decreto Rettorale 3 giugno 2008 n. 2511;
- vista la nota Ministeriale del 28/04/2011 prot. n. 537 "Programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264";
- visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Economia del 25/01/2012
- visto il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione del 6/02/2012

all'unanimità,

delibera

- di approvare, per l'anno 2012/13, l'accesso programmato al corso di laurea in Economia Aziendale (sede di Verona e Vicenza) ed al corso di laurea in Economia e Commercio (sede di Verona e Vicenza);
- di approvare che il test selettivo venga svolto in due sessioni, uno nella sessione primaverile, nel mese di aprile, con riserva del 60% dei posti disponibili e l'altro nella sessione estiva, per il mese di agosto, con riserva del restante 40% dei posti disponibili;
- di approvare la bozza di convenzione tra l'Università degli studi di Verona, di Trento, di Padova e di Venezia, finalizzata a definire obblighi e diritti reciproci degli Atenei partner in merito alla gestione di un comune test di selezione per l'ammissione ai corsi di laurea triennale.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 7 - Convenzione quadro per scambi culturali con l'Istituto Teologico San Zeno, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, l'Accademia di Belle Arti Cignaroli ed i Conservatori di Musica di Verona e di Vicenza.	

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 13 settembre 2005, approvava una Convenzione quadro, stipulata in data 24 ottobre 2005, con l'Istituto Teologico San Zeno, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, l'Accademia di Belle Arti Cignaroli ed i Conservatori di Musica di Verona e di Vicenza, per l'avvio di una collaborazione avente ad oggetto i settori della ricerca e della didattica da sviluppare attraverso iniziative di scambio docenti/studenti ed il riconoscimento di crediti formativi.

La convenzione quadro, di durata triennale e rinnovata in data 1° luglio 2008 per un ulteriore triennio, risulta essere scaduta il 23 ottobre 2011.

Ciò premesso, il Rettore informa che il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Prof. Guido Avezzù, con nota del 23 gennaio 2012, con riferimento al rinnovo della citata convenzione, ha manifestato l'interesse a proseguire nella fattiva collaborazione intrapresa nei trienni precedenti con gli Enti sottoscrittori.

A tal fine è stata predisposta una nuova Convenzione quadro da sottoscrivere con i medesimi Partners già coinvolti nella precedente collaborazione.

La Convenzione quadro, che avrà la durata di tre anni accademici

allegato n. 1 composto da n. 6 pagine

rinvia a successivi specifici accordi con le singole Facoltà universitarie per la definizione dei tempi, delle risorse e delle relative modalità di intervento.

L'attività di collaborazione riguarderà, in particolare, il reciproco riconoscimento dei corsi, e dei relativi crediti, che si svolgono presso i diversi Enti convenzionati, lo svolgimento di attività congiunta di studio e ricerca, la disponibilità di strutture ed attrezzature per attività didattiche, oltre all'organizzazione di conferenze, incontri, seminari ed attività di ricerca.

La Convenzione prevede, inoltre, la costituzione di un Comitato di Coordinamento composto dai legali rappresentanti degli Enti convenzionati o da un loro delegato. I compiti del Comitato consistono nel verificare e valutare l'attuazione della Convenzione, proponendo eventuali modifiche e integrazioni.

Il Rettore informa che il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Prof. Guido Avezzù, ha approvato, con provvedimento d'urgenza 26 gennaio 2012 n. 3, il rinnovo della Convenzione Quadro, al fine di proseguire negli scambi di docenti e studenti attualmente in corso presso la Facoltà stessa.

Precisa inoltre che tutti gli Enti interessati hanno manifestato espressamente il proprio interesse a proseguire nella collaborazione.

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di voler deliberare in merito alla stipula della convenzione quadro tra l'Ateneo e l'Istituto Teologico San Zeno, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, l'Accademia di Belle Arti Cignaroli ed i Conservatori di Musica di Verona e Vicenza per una collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il provvedimento del Senato Accademico del 13 settembre 2005;
- vista la Convenzione quadro stipulata in data 24 ottobre 2005;



- vista la nota del 6 settembre 2011 a firma congiunta del Presidente e del Direttore dell'Accademia di Belle Arti Cignaroli di Verona;
- vista la nota del 26 settembre 2011 del Direttore dell'Istituto Teologico San Zeno;
- vista la nota del 26 ottobre 2011 del Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire
- vista la nota del 11 novembre 2011, del Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza;
- vista la nota del 23 gennaio 2012 del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- visto il provvedimento 26 gennaio 2012 n. 3 del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- esaminato il testo della convenzione quadro in oggetto;

all'unanimità

delibera

di approvare la stipula della convenzione quadro con l'Istituto Teologico S. Zeno, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, l'Accademia di Belle Arti Cignaroli ed i Conservatori di Musica di Verona e Vicenza per una collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca, sostituendo nel testo la dicitura "Facoltà" con "struttura didattica competente", dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 8 - Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.) – modifica Regolamento.	

Il Rettore ricorda che l'Università di Verona, dal 1986, fa parte del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.) avente lo scopo di favorire la collaborazione scientifica fra docenti e ricercatori degli Atenei aderenti (Verona, Ca' Foscari, Padova, Trento, Trieste e Udine), rivolta alla documentazione e allo studio scientifico della letteratura, della lingua, della cultura e delle tradizioni venete sia in Italia che nelle comunità di origine veneta all'estero.

Il Rettore comunica che, con nota pervenuta in data 13 dicembre 2011, il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Prof. Paolo Eleuteri, informava che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ca' Foscari e conseguente riorganizzazione dei Centri di ricerca ed interuniversitari, si rendeva necessario modificare il Regolamento del C.I.S.Ve., come di seguito indicato:

REGOLAMENTO VIGENTE	REGOLAMENTO RIFORMATO
<p>ART. 1 Il Centro Interuniversitario, cui partecipano le Università degli Studi di Venezia e di Padova, ha lo scopo di favorire la collaborazione scientifica fra docenti e ricercatori dei due Atenei, rivolta alla documentazione e allo studio scientifico della letteratura, della lingua, della cultura e delle tradizioni venete sia in Italia che nelle comunità di origine veneta all'estero.</p> <p>Al Centro possono aderire, anche in forma consortile, altre Università, Istituti ed Enti, italiani e stranieri, interessati agli studi veneti, previa approvazione dei Consigli di Amministrazione delle Università di Venezia e Padova.</p>	<p>ART. 1 1.1. Il Centro Interuniversitario di Studi Veneti, sorto su iniziative dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Università degli Studi di Padova, promuove la ricerca scientifica sulla tradizione letteraria, le varietà linguistiche e il patrimonio culturale delle Venezie sia in Italia che nelle comunità di origine triveneta all'estero. Il Centro promuove altresì la conservazione e lo studio scientifico del patrimonio documentario novecentesco, attraverso i fondi dell'Archivio (Carte del Contemporaneo), costituito nella propria sede. 1.2. Al Centro possono aderire altre Università italiane, interessate agli studi triveneti, previa approvazione dei competenti organi delle Università Ca' Foscari Venezia e di Padova.</p> <p>ART. 2 2.1. Per le sue attività scientifiche e per il suo funzionamento il Centro dispone delle seguenti risorse: (a) contributi versati al Centro dalle Università convenzionate; (b) contributi ordinari e straordinari di funzionamento e di attrezzature direttamente assegnati al Centro dal MIUR; (c) ogni altra forma di contributo esterno compatibile con il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. 2.2. La gestione amministrativa delle risorse è affidata al Dipartimento di Studi umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia - presso la quale il Centro ha sede. Alle risorse destinate per il Centro è data evidenza in una voce specificamente dedicata del fondo di funzionamento del Dipartimento di Studi umanistici. 2.3. Gli organi del Centro hanno piena e completa autonomia nella destinazione delle risorse finanziarie finalizzate all'attuazione dei propri programmi scientifici e alla copertura delle spese di funzionamento,</p>

**ART. 2**

Sono organi del Centro Interuniversitario di Studi Veneti:

- Il Consiglio Direttivo
- Il Direttore
- La Giunta
- Il Presidente Onorario
- Il Segretario scientifico.

ART. 3

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) tre rappresentanti dell'Università di Venezia designati dal Rettore, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione;
- b) tre rappresentanti dell'Università di Padova designati con le stesse modalità di cui al precedente punto a);
- c) un rappresentante del personale di ricerca eletto dai ricercatori aderenti al Centro;
- d) un rappresentante della Regione del Veneto;

e) un esperto italiano o straniero di alta qualificazione scientifica, specializzato nelle ricerche che rientrano nei programmi scientifici del Centro, cooptato dagli altri membri.

Nel caso di ulteriori adesioni ogni altra Università, Istituto ed Ente avrà un rappresentante ciascuno.

Partecipano con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo i coordinatori responsabili dei gruppi di ricerca interni del Centro e il Segretario amministrativo.

Il Consiglio Direttivo è nominato con decreto del Rettore dell'Università di Venezia e dura in carica tre anni solari.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta lo richieda almeno un terzo degli aventi diritto.

Il Consiglio Direttivo designa, nel suo seno, il Direttore responsabile e il Segretario scientifico; designa altresì un Presidente onorario da scegliere tra esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica nell'ambito delle ricerche afferenti al Centro.

Il Consiglio Direttivo può essere affiancato da un Comitato Scientifico con poteri consultivi, del quale possono essere chiamati a far parte specialisti di civiltà veneta e docenti di altre Università anche non italiane.

ART. 4

Il Direttore del Centro è nominato, su designazione del Consiglio Direttivo, con decreto del Rettore dell'Università e dura in carica tre anni solari.

secondo quanto indicato negli artt. 4.5. e 5.2. (b).

ART. 3

Sono organi del Centro:

- il **Comitato scientifico**;
- il Direttore;
- **il Responsabile dell'Archivio (Carte del Contemporaneo).**

ART. 4

4.1. Il **Comitato scientifico** è composto da:

(a) tre rappresentanti **designati dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia**;

(b) tre rappresentanti dell'Università di Padova designati **dai competenti organi**;

(c) un rappresentante **di ogni altra Università aderente, designato dai competenti organi**;

(d) un rappresentante della Regione Veneto;

(e) **un rappresentante dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti**;

(f) **esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica, specializzati nelle ricerche che rientrano nei programmi scientifici del Centro, cooptati dal Comitato scientifico, fino a un massimo di tre**;

(g) **membri onorari (italiani o stranieri) con funzioni consultive, cooptati dal Comitato scientifico perché studiosi autorevoli nei campi di ricerca afferenti al Centro, fino a un massimo di tre.**

4.2. Il **Comitato scientifico** dura in carica tre anni **accademici**; i suoi componenti possono essere ridesignati consecutivamente più volte. Il Comitato è nominato **dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'università Ca' Foscari Venezia**; la sua composizione è comunicata dal Dipartimento ai Rettori degli Atenei aderenti.

4.3. Il **Comitato scientifico** è convocato dal Direttore o su **richiesta di almeno un terzo dei componenti.**

4.4. Il **Comitato scientifico** elegge tra i suoi membri il Direttore.

4.5. Il Comitato scientifico decide il programma di tutte le attività scientifiche e le iniziative pubbliche promosse dal Centro, affidandone il coordinamento e l'attuazione al Direttore. A tale scopo (a) dispone l'utilizzo del budget, (b) approva il suo rendiconto annuale e (c) affida al Direttore le azioni di ordine della spesa.

ART. 5

5.1. Il Direttore è **eletto, tra i suoi membri (art. 4.1., [a]-[f]), dal Comitato scientifico a maggioranza assoluta degli aventi diritto**; è nominato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'università Ca' Foscari Venezia, e la sua nomina è da questo comunicata



Il Direttore;

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- b) cura l'attuazione delle delibere amministrative, organizzative e scientifiche del Consiglio Direttivo;
- c) è responsabile della gestione amministrativa del Centro e dell'applicazione del regolamento interno ed è soggetto alle stesse norme di legge e di regolamento previste per i Direttori di dipartimento;
- d) designa i coordinatori responsabili dei gruppi di ricerca all'interno del Centro;
- e) cura personalmente o per mezzo di un suo delegato l'organizzazione dei rapporti esterni;
- f) propone al Consiglio Direttivo quanto previsto dal successivo art. 7;
- g) designa un Vicedirettore all'interno del Consiglio Direttivo, il quale lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento. Il Vicedirettore resta in carica per la durata del mandato direttoriale.

ART. 5

La Giunta è composta dal Direttore, Vicedirettore, dal Segretario scientifico e dal Segretario amministrativo con voto consultivo.

La Giunta può essere integrata da altri due membri, scelti nell'ambito del Consiglio Direttivo, in rapporto alle adesioni che potranno verificarsi.

La Giunta collabora con il Direttore nell'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e nell'organizzazione del Centro. Nei casi di necessità urgente e limitatamente agli argomenti di ordinaria amministrazione, la Giunta può procedere a delibere di competenza del Consiglio Direttivo; tali delibere sono soggette a ratifica dal Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva.

ART. 6

Il Presidente onorario designato ai sensi del precedente art.3, con il Direttore, rappresenta il Centro a livello nazionale ed internazionale; convoca e presiede le iniziative pubbliche organizzate dal Centro.

ART. 7

Il Segretario scientifico collabora con il Direttore nell'organizzazione e nel coordinamento delle iniziative scientifiche avviate dal Centro.

ART. 8

Al personale che svolge attività di ricerca presso il Centro potrà provvedersi, su proposta del Consiglio Direttivo, mediante:

- a) assegnazione di personale docente delle due Università secondo le modalità previste dall'art. 17, I° comma, e dall'art.91, 3° comma del D.P.R. n.382 del 1 luglio 1980, in ogni caso, con il consenso degli interessati;

ai Rettori degli Atenei aderenti. Il suo mandato dura tre anni accademici e può essere rinnovato consecutivamente per una sola volta.

5.2. Il Direttore:

(a) convoca **periodicamente** e presiede il **Comitato scientifico**;

(b) coordina l'attività scientifica del Centro; cura, di concerto con il Direttore e l'amministrazione del Dipartimento di Studi umanistici dell'università Ca' Foscari Venezia l'attuazione dei programmi scientifici e delle iniziative pubbliche decisi dal Comitato scientifico, effettuando gli ordini di spesa;

(c) cura **le relazioni con Enti ed Istituzioni esterni, finalizzate allo svolgimento dell'attività scientifica del Centro; presiede le iniziative pubbliche organizzate dal Centro;**

(d) designa un Vicedirettore all'interno del **Comitato scientifico**, il quale lo sostituisce nei casi di assenza o di impedimento. Il Vicedirettore resta in carica per la durata del mandato **del Direttore**.

ART. 6

6.1. Il Responsabile dell'Archivio (Carte del Contemporaneo) è designato, su proposta del Direttore, dal Comitato scientifico tra i membri indicati in art. 4.1. (a)-(q); il suo incarico dura tre anni accademici e può essere rinnovato.

6.2. Il Responsabile cura lo sviluppo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentario dell'Archivio, sottoponendo all'approvazione del Comitato scientifico le azioni necessarie. Di concerto con il Direttore:

(a) organizza e coordina le attività dell'Archivio;

(b) gestisce ogni azione volta alla conservazione, all'arricchimento e alla valorizzazione del patrimonio documentario dell'Archivio.



b) comandi di professori di Istituti di istruzione media previsti dall'art.22 della L. 19.3.1958 n.311 e dall'art. I 15 del R.D. 31.8.33 n. 1592 ;

c) utilizzazione temporanea di professori di Università straniere in base all' art.97 del citato Regio Decreto;

d) aggregazione di liberi docenti prevista dall'art.23 del R.D. 6.4.1924 n. 674;

e) utilizzazione di borsisti o di ricercatori assegnati o distaccati dalle due Università o dal C.N.R. o da altri Enti italiani o stranieri.

Al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario potrà provvedersi secondo quanto previsto dall'art.91 del D.P.R. n.382/80.

ART. 9

I mezzi per il funzionamento del Centro sono costituiti dai contributi ordinari e straordinari di finanziamento e di attrezzature ad esso direttamente assegnati dal Ministero della Pubblica Istruzione, da contributi ordinari e straordinari delle Università, Istituti ed Enti convenzionati, da contributi o contratti o convenzioni con il C.N.R. o con altri Enti pubblici o privati; da eventuali prestazioni per conto terzi oltre che da contributi di ricerca di cui al combinato disposto dagli articoli 65 e 91, 2° comma, del D.P.R. citato, da sovvenzioni disposte da Enti pubblici e privati.

ART. 10

La gestione amministrativa e contabile del Centro è affidata all'Università di Venezia, presso la quale il Centro ha sede. Per le modalità di gestione amministrative e contabile e per le attribuzioni degli organi in materia si applicano le norme di cui al titolo V del D.P.R. 4.3.1982, n.371 secondo il regolamento adottato dall' Università di Venezia.

ART. 11

Il presente statuto può essere modificato su iniziativa del Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi.

Le modifiche sono approvate con decreto del Rettore dell'Università di Venezia, sentiti gli organi direttivi delle Università ed Enti convenzionati.

ART. 12

Per quanto non espressamente previsto del presente statuto si rinvia alle norme generali dell'ordinamento universitario.

ART. 7

7.1. Il presente **Regolamento** può essere modificato su iniziativa del **Comitato scientifico** a maggioranza **assoluta degli aventi diritto (indicati in art. 4.1. [a]-[q])**.

7.2. Le modifiche sono approvate **dal Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici dell'università Ca' Foscari Venezia, e dai competenti organi degli Atenei aderenti al Centro. Dopo l'approvazione esse sono emanate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e dallo stesso comunicate ai Rettori delle Università aderenti.**

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dal presente **Regolamento** si rinvia **ai regolamenti dell'università Ca' Foscari Venezia.**

Il Rettore comunica che, con il nuovo Regolamento, il C.I.S.Ve. non sarà più un centro autonomo di spesa e verrà incardinato nel Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, che ne curerà la



gestione amministrativa e contabile.

Resta invece immutato il profilo scientifico-culturale del Centro, nonché il suo carattere di Centro interuniversitario nella definizione e organizzazione della ricerca e della politica culturale.

Il Rettore comunica che il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia, nella seduta del 14 dicembre 2011, ha approvato il nuovo testo del Regolamento del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.) e nominato componente del Comitato Scientifico del Centro il Prof. Emilio Franzina, Ordinario per il SSD M-STO/04 "*Storia Contemporanea*".

Il Rettore ricorda che l'adesione al C.I.S.Ve. comporta la corresponsione di una quota associativa annua il cui importo, per l'anno 2011, è stato pari ad €2.324,06 (duemilatrecentoventiquattro/06).

Il Rettore chiede al Senato Accademico di volersi pronunciare in merito al nuovo testo del Regolamento del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.), nonché, considerato il mutato assetto amministrativo-contabile del Centro, in merito alla imputazione della quota associativa sul bilancio della Facoltà di Lettere e Filosofia, anziché su quello dell'Amministrazione Centrale.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 1986 di adesione al Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.);
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 14 dicembre 2011;
- esaminato il nuovo testo del regolamento del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.);

all'unanimità

delibera

- di rinviare l'approvazione del nuovo testo del regolamento del Centro Interuniversitario di Studi Veneti (C.I.S.Ve.) subordinandolo all'esito del parere da parte del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica e del Dipartimento Tempo, Spazio, Immagine e Società con l'eventuale relativa imputazione della quota associativa sul bilancio degli stessi.



SENATO ACCADEMICO DEL 07/02/2012

Struttura proponente: Direzione Studenti	e p.c.: Tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 9 - Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale sul “Concordato preventivo e fallimentare”: istituzione e attivazione per l’a.a. 2011/2012.	

La delibera in oggetto viene ritirata per ulteriori approfondimenti.

**SENATO ACCADEMICO DEL 07/02/2012**

Struttura proponente: Area Ricerca	e p.c.: Tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 10 - Scuola di Dottorato di ricerca in Storia delle Arti: approvazione accordo di cooperazione interuniversitaria con le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia	

Il Rettore informa che successivamente all'approvazione da parte del Senato Accademico del 19 aprile 2011, dell'accordo quadro tra le Università di Padova, Verona e Venezia Ca' Foscari per la costituzione di due Scuole di Dottorato Interateneo di Economia e Management e Studi storici, geografici e antropologici, anche la prof.ssa Loredana Olivato, coordinatore del corso di dottorato in "Beni culturali e Territorio", afferente alla Scuola di Studi Umanistici, ha proposto l'adesione del suddetto corso alla *Scuola Dottorale interateneo in Storia delle Arti*, con le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Il Rettore propone, pertanto, al Senato il testo della "**CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLA SCUOLA DOTTORALE INTERATENEEO IN STORIA DELLE ARTI CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI DI VENEZIA**", definito in accordo con gli Atenei veneti ed in fase di approvazione da parte dei rispettivi Senati Accademici,

allegato 1 composto da n. 10 pagine.

Il Rettore rende noto che obiettivo della convenzione e della Scuola è quello di valorizzare le competenze e gli ambiti di ricerca originalmente sviluppati in ciascuna delle tre università nel settore della Storia delle Arti, coordinando e svolgendo in comune le attività di formazione a livello dottorale.

La convenzione si riferisce a tre cicli di dottorato, e precisamente 28°, 29° e 30°, con inizio coincidente con gli A.A. 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 e sarà automaticamente rinnovata per ulteriori tre cicli, salvo disdetta di una della parti da formularsi con lettera raccomandata entro il 31 dicembre di ciascun anno per ciclo, garantendo in ogni caso il completamento delle attività didattiche per gli studenti già iscritti.

Il Rettore quindi evidenzia nel seguito gli aspetti più rilevanti della convenzione proposta:

- le attività didattiche saranno svolte presso le sedi delle tre Università contraenti, secondo le modalità riportate nel calendario che sarà predisposto annualmente in prima applicazione dal Comitato di Coordinamento e, a regime, dal Consiglio della Scuola;
- gli studenti iscritti ai corsi della Scuola avranno diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi presenti presso le tre Università, o acquisiti dalle medesime mediante apposita intesa con gli Enti a ciò preposti;
- la Scuola ha sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari di Venezia che assicurerà la gestione dei concorsi di ammissione alla Scuola e la gestione delle carriere degli studenti fino al rilascio del titolo congiunto;
- ciascun Ateneo conferirà, per almeno i primi tre cicli di dottorato, il seguente numero di borse di studio:
 - a) Ca' Foscari: due borse
 - b) IUAV: quattro borse
 - c) Verona: tre borse
- le Università coinvolte si obbligano a trasferire alla sede amministrativa, entro il mese di agosto di ogni anno, l'importo delle borse di studio di loro spettanza comprensivo degli eventuali adeguamenti di legge e dell'elevazione per soggiorno all'estero dei dottorandi. **Resta inteso che numero 3 vincitori con borsa si considerano a tutti gli effetti iscritti presso l'Università di Verona.**
- il titolo di Dottore di Ricerca sarà rilasciato congiuntamente dai Rettori delle Università coinvolte nella Scuola e la tesi di dottorato verrà depositata nell'archivio istituzionale di ciascun ateneo per i propri iscritti.



Il Rettore chiede quindi ai Signori Senatori di esprimersi in merito all'approvazione della convenzione con l'Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia per la costituzione della Scuola Dottorale interateneo in Storia delle Arti.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la “*Convenzione istitutiva della Scuola Dottorale Interateneo in Storia delle Arti con sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari Venezia*”;

all'unanimità,

delibera

di approvare la convenzione per la costituzione della *Scuola Dottorale Interateneo in Storia delle Arti* con sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, come da allegato, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura competente: Area Ricerca	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in staff
OGGETTO: 11 – Ratifica del Decreto Rettorale n. 191 del 30.01.2011: Autovalutazione Scuole di Dottorato di Ricerca: proposta di sospensione.	

Il Rettore ricorda che l'Ateneo, in assenza di appositi criteri di valutazione ed esplicite indicazioni da parte del CNVSU ed in attesa che l'ANVUR si pronunci al riguardo colmando il vuoto normativo, con delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2009 aveva ritenuto di colmare tale vuoto normativo avviando, su proposta del Nucleo di Valutazione di Ateneo, uno specifico processo di autovalutazione delle Scuole di Dottorato.

Il Rettore informa che l'attività di autovalutazione si è concretamente realizzata tramite la redazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV), attraverso il quale ogni Scuola di Dottorato ha descritto e valutato la propria organizzazione, gli obiettivi e la qualità delle attività svolte e dei risultati raggiunti, ha evidenziato le criticità presenti e le eventuali azioni di miglioramento messe in atto o che si intende porre in atto, rendendo conto della sua qualità complessiva. Il Senato Accademico nella seduta del 25 gennaio 2011 ha preso atto degli esiti di tale attività, approvando le modifiche del Modello di Autovalutazione delle Scuole di Dottorato e riconfermando la presentazione dei RAV.

Il Rettore rende noto tuttavia, che nella riunione del 12 gennaio u.s., alla quale hanno partecipato i Direttori delle Scuole di Dottorato, il Presidente della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca, il Delegato del Rettore per la Ricerca ed il Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, si è ampiamente discusso sull'efficacia e necessità di procedere con la redazione dei RAV anche per il presente anno, alla luce soprattutto delle nuove e radicali disposizioni sulla disciplina dell'attività dottorale previsti nell'emanando *Schema di decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante criteri generali per la disciplina del dottorato di ricerca"*.

Il Rettore, considerata l'urgenza di assicurare la sospensione dell'esercizio di autovalutazione delle Scuole, con scadenza per la trasmissione della documentazione al Nucleo di Valutazione fissata per il 31 gennaio u.s., ha dato mandato agli uffici competenti di procedere con decreto rettorale alla sospensione della suddetta autovalutazione.

Allegato n. 1 composto da n. 2 pagine

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di voler ratificare il provvedimento d'urgenza adottato con il decreto rettorale n. 191 del 30 gennaio 2012.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- viste le delibere del Senato Accademico ristretto del 7 aprile 2009 e 25 gennaio 2011;
- vista la nota del 23 gennaio 2012, ns. prot. n. 2522, trasmessa dal Prof. G.F. Fumagalli a nome dei Direttori delle Scuole;
- visto il verbale della riunione dei Direttori delle Scuole del 12 gennaio 2012;

all'unanimità

ratifica

il provvedimento di urgenza adottato con Decreto Rettorale del 30 gennaio 2012 n. 191 di sospensione dell'Autovalutazione delle Scuole di Dottorato in attesa dei nuovi criteri generali per la disciplina del dottorato di ricerca.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 07/02/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Direzione Finanza e Controllo
OGGETTO: 12.1 - VARIE ED EVENTUALI - Ratifica decreto d'urgenza per la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Art. 9 comma 1 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240"	

Il Rettore rammenta che il 2 agosto 2011 è entrato in vigore il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 1768/2011, e che secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1, l'ammissione alle selezioni per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento a contratto a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali è riservata a coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni.

Il comma 3 del medesimo articolo 9, dispone peraltro che "E' possibile ammettere alle selezioni soggetti privi dei predetti requisiti esclusivamente in casi eccezionali debitamente documentati dalla struttura didattica, e previa autorizzazione del Rettore, sentito il Senato Accademico."

Il Rettore riferisce che il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con nota dell'11 gennaio u.s., prot. n. 19

(allegato n.1 composto di n. 3 pagine),

ha chiesto l'autorizzazione al conferimento di tre incarichi di insegnamento professionalizzanti destinati ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2011/12, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Regolamento citato e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Si tratta, in particolare, di insegnamenti che riguardano settori professionalizzanti specifici delle professioni sanitarie (MED/45 scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche- MED/46 scienze tecniche di medicina di laboratorio- MED/50 scienze tecniche mediche applicate).

Il Rettore fa presente che, data la specificità delle professioni sanitarie, per la copertura di questi insegnamenti professionalizzanti è necessario coinvolgere capaci professionisti sanitari, in grado di trasmettere agli studenti le loro competenze, che oggi raramente sono in possesso della laurea magistrale, stante la recente attivazione delle medesime. La criticità di tale situazione, a livello nazionale, è stata peraltro sottolineata con una apposita mozione della Conferenza permanente delle classi delle professioni sanitarie, presieduta dal Prof. Luigi Frati, nella seduta del 17 settembre 2011

(allegato n. 2 composto di n. 1 pagina).

Tenuto conto che gli insegnamenti in argomento risultavano programmati nel secondo semestre dell'A.A. 2011/12 con inizio delle lezioni nell'ultima settimana di gennaio, e considerata la necessità e urgenza di provvedere in merito, il Rettore informa di aver adottato in data 17 gennaio 2012 il decreto di urgenza Rep. 66/2012

(allegato n.3 composto di n. 2 pagine),

con cui il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stato autorizzato, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato, a conferire i seguenti incarichi di insegnamento:



CORSO LAUREA	INSEGNAMENTO	MODULO	SEDE	SSD INS	CFU	ORE	TAF	NOME DOCENTE	Ente di provenienza	Laurea Magistrale	Da almeno 3 anni
Infermieristica	Area materno infantile	Infermieristica pediatrica	VI	MED/45	1	20	B	GNATA CHIARA	ULSS 6	NO	NO
Logopedia	Valutazione e riabilitazione logopedica dei disturbi foniatrici dell'età evolutiva	Logopedia dei disturbi della voce e della fluenza	VR	MED/50	1	12	B	ROSA MORENA	ULSS 20	NO	NO
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Scienze Farmacologiche	Metodi e tecniche di farmacologia e tossicologia	Rovereto	MED/46	1	12		MALPAGA SABRINA		NO	NO

Alla luce di quanto sopra indicato, il Rettore sottopone alla ratifica del Senato il decreto di urgenza Rep. 66/2012 del 17 gennaio 2012.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il *“Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240”*;
- vista la nota del Preside della Facoltà Medicina e Chirurgia del 11 gennaio 2012, prot. n. 19;
- visto il decreto rettorale d’urgenza Rep. 66/2012 del 17 gennaio 2012;
- vista la mozione della Conferenza permanente delle classi delle professioni sanitarie del 17 settembre 2011;

ad unanimità,

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d’urgenza Rep. 66/2012 del 17 gennaio 2012 di autorizzazione al Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ai sensi del comma 3 dell’art. 9 del Regolamento citato in premessa, al conferimento dei seguenti incarichi di insegnamento:



CORSO LAUREA	INSEGNAMENTO	MODULO	SEDE	SSD INS	CFU	ORE	TAF	NOME DOCENTE	Ente di provenienza	Laurea Magistrale	Da almeno 3 anni
Infermieristica	Area materno infantile	Infermieristica pediatrica	VI	MED/45	1	20	B	GNATA CHIARA	ULSS 6	NO	NO
Logopedia	Valutazione e riabilitazione logopedica dei disturbi foniatrici dell'età evolutiva	Logopedia dei disturbi della voce e della fluenza	VR	MED/50	1	12	B	ROSA MORENA	ULSS 20	NO	NO
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Scienze Farmacologiche	Metodi e tecniche di farmacologia e tossicologia	Rovereto	MED/46	1	12		MALPAGA SABRINA		NO	NO

La seduta è tolta alle ore 10,40.

Il Presidente Prof. Alessandro Mazzucco	Il Segretario Dott. Antonio Salvini
F.to Alessandro Mazzucco	F.to Antonio Salvini